

Un misterioso omicidio «fai da te»

Con «Assassinio all'Ikea» Giovanna Zucca costruisce un giallo intrigante

Viviana Filippini

■ A chi non è capitato, almeno una volta, di entrare all'Ikea? Giovanna Zucca, strumentista e aiuto anestesista con la passione per la scrittura, ha deciso di scegliere come luogo del delitto del suo ultimo romanzo, «Assassinio all'Ikea. Omicidio fai da te», proprio il grande store svedese.

Nel giallo edito da Fazi è il cassetto sotto ad un letto a nascondere il corpo senza vita di Amilcare Borgomastro, assassinato dentro al reparto notte dell'Ikea. Sul suo corpo c'è una sola ferita, fatta da una mano molto esperta. Mentre il burbero Loperfido e la sua aiutante Luana Esposito cercano di capire chi, e soprattutto perché, ha eliminato Amilcare, l'autrice ci porta a conoscere le vite delle due protagoniste del romanzo, che in un certo senso conoscevano bene la vittima: Erminia e Anna Laura. Le due, amiche per la pelle sin da quando erano bambine, si sono un po' allontanate per varie ragioni. Erminia è docente, moglie, madre con la passione della scrittura. Anna Laura è una commercialista, non ha marito, ma è stata per più di trent'anni l'amante segreta della vittima. Solo sua madre ed Erminia sanno della sua tresca amorosa con l'uomo, sposato e padre di due figli.

In «Assassinio all'Ikea»,



Cover. La copertina del romanzo di Giovanna Zucca

Zucca mescola il presente ai ricordi del passato, alternando atmosfere comiche a momenti di alta tensione quando la soluzione del caso sembra davvero essere vicina. Il fulcro della trama è sì l'assassinio, ma in questo giallo sono narrante anche le aspirazioni personali delle due amiche che, nonostante siano adulte, covano da sempre dei desideri reconditi. Erminia vorrebbe pubblicare il suo libro, mentre Anna Laura desidera sposarsi e, visto che un nuovo fidanzato lo trova, anche se di mezza età, se lo tiene ben stretto. Il tutto serve alla scrittrice trevisana a dimostrare, da un lato, come gli equivoci e le ambiguità aleggino in modo costante nella vita di ogni giorno. Dall'altra parte, ci dimostra che non sempre le cose e le persone sono davvero quello che sembrano a prima vista. Intanto il mistero relativo a chi abbia dato la morte ad Amilcare Borgomastro rimane tale. //

